

Gentile Dr Masini,

mi rivolgo a Lei in quanto invitato alla consulta presso la Regione Friuli, ma anche a tutti i componenti della Task Force Liberi da OGM. Ci risulta infatti che la Direzione Centrale Attività produttive e Risorse Agricole della Regione FVG ha promosso una consultazione con tutti i portatori di interesse (Associazioni Ambientaliste, di Agricoltori, di Consumatori, esperti delle Università e degli Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali, ARPA) per individuare, attraverso un "*approfondito confronto*", misure atte ad evitare la presenza involontaria di OGM nelle colture convenzionali e biologiche propedeutiche alla approvazione del nuovo Regolamento da notificare alla Commissione europea.

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/giunta/dettaglio.act?dir=%2Frafvfg%2Fcms%2FRAFVG%2FGiunta%2FBolzonello%2Fcomunicati%2F&id=45854&ass=C01&WT.ti=Ricerca+comunicati+stampa>

La Giunta, si accinge a normare quindi **legittimare** le imminenti semine OGM varando regole di coesistenza che a dire del Vicepresidente e Assessore alla Agricoltura Sergio Bolzonello saranno "**stringenti**" e soprattutto basate su "**rigide invalicabili condizioni**":

1. Chiunque vorrà seminare OGM dovrà frequentare un corso di 8 ore
2. Si dovrà pagare una tariffa a copertura dei costi sul rispetto delle regole di 50 euro ettaro
3. Occorrerà osservare le limitazioni alle coltivazioni territoriali (natura 2000, parchi, ecc)

Ovviamente noi abbiamo un' altra idea di "**stringente e rigido**" rispetto a quella del Vicepresidente Bolzonello, In data 26/11/2013 <http://www.upbio.it/files/719.pdf> , è stata infatti inviata alla Giunta una diffida di cui attendiamo ancora risposta. Abbiamo quindi a lungo riflettuto sulla partecipazione alla consultazione anche in rispetto di un decreto interministeriale ancora in vigore. Comunque il direttivo ha ritenuto di parteciparvi tramite le nostre organizzazioni associate ritenendo le **norme di coesistenza impraticabili** e non solo per il forte vento di bora che campeggia in Friuli che distribuirebbe OGM in tutta la Regione e gradatamente nel resto d'Italia.

Chiediamo quindi a lei e alle forze della coalizione se sia il caso di assumere una posizione **unitaria** su questo argomento, ma anche sulle questioni:

- Regione Friuli inadempiente nei confronti di un decreto interministeriale che vieta la coltivazione in Italia per 18 mesi
- Omissione alla diffida inviata in data 26/11/13 da UPBIO - Unione Produttori Biologici e Biodinamici
- Se inoltre si ritiene, come sostiene il Vicepresidente e Assessore alla Agricoltura del FVG Bolzonello che le norme così concepite sono effettivamente "**stringenti**" o piuttosto calzate a misura per chi si accinge a promuovere **LA PRIMA FILIERA OGM ITALIANA** nella prima regione **NO OGM FREE**.
- Se riteniamo utile promuovere una interrogazione Parlamentare ai tre Ministri firmatari del Decreto su quali azioni intendono intraprendere nei confronti della isolata e autonoma iniziativa della Regione FVG.
- Se sia il caso di procedere unitariamente anche in sede legale a tutela di 10.000 anni di biodiversità agricola.

Roma 7 Gennaio 2014

Michele Monetta

